

La programmazione territoriale ed il profilo della Valle d'Aosta attraverso i dati statistici

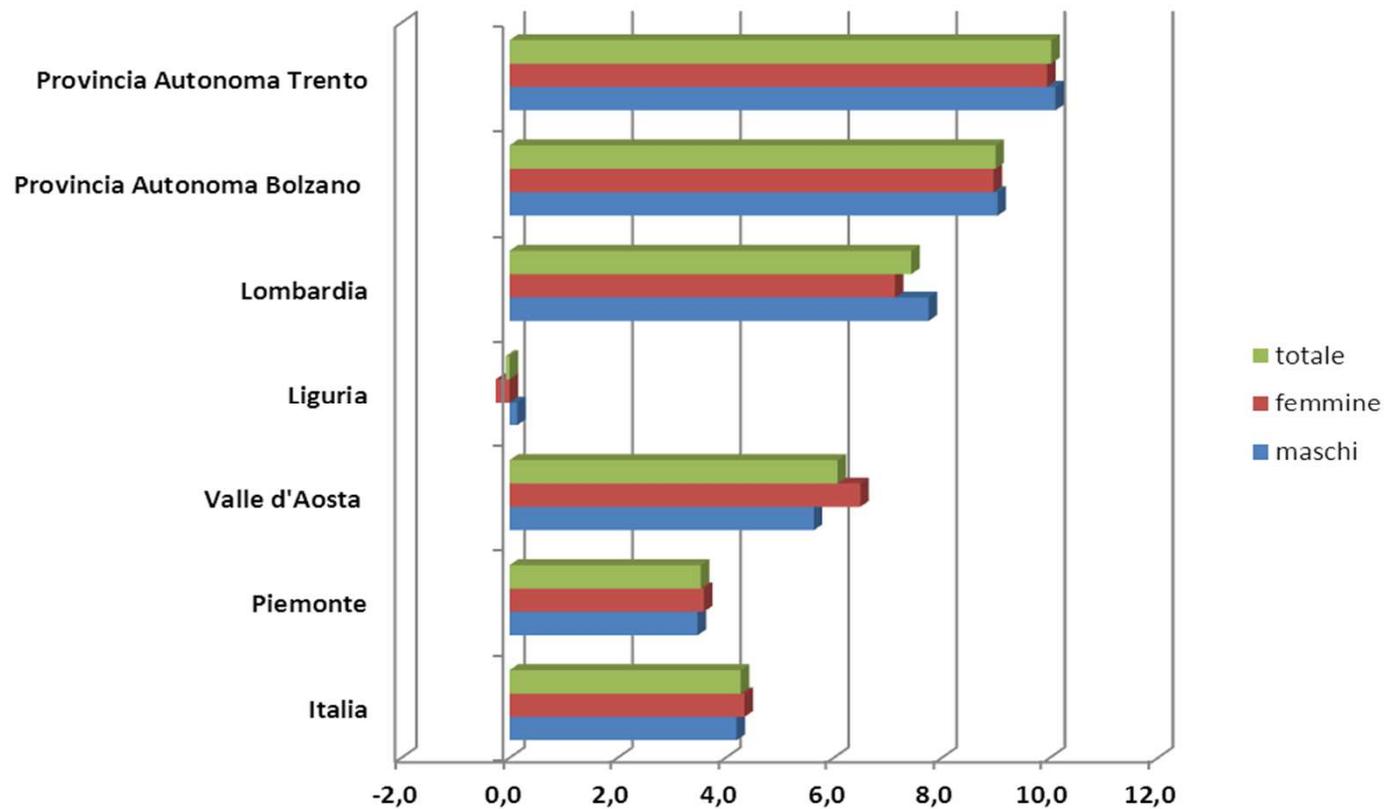
Aula Magna - Convitto regionale F. Chabod

5 Marzo 2013

INDICE

- 1 Approfondimento dei risultati del Censimento della popolazione in Valle d'Aosta
- 2 Caratteristiche e ruolo del primo programma statistico regionale
- 3 Edizione 2012 Annuario statistico regionale

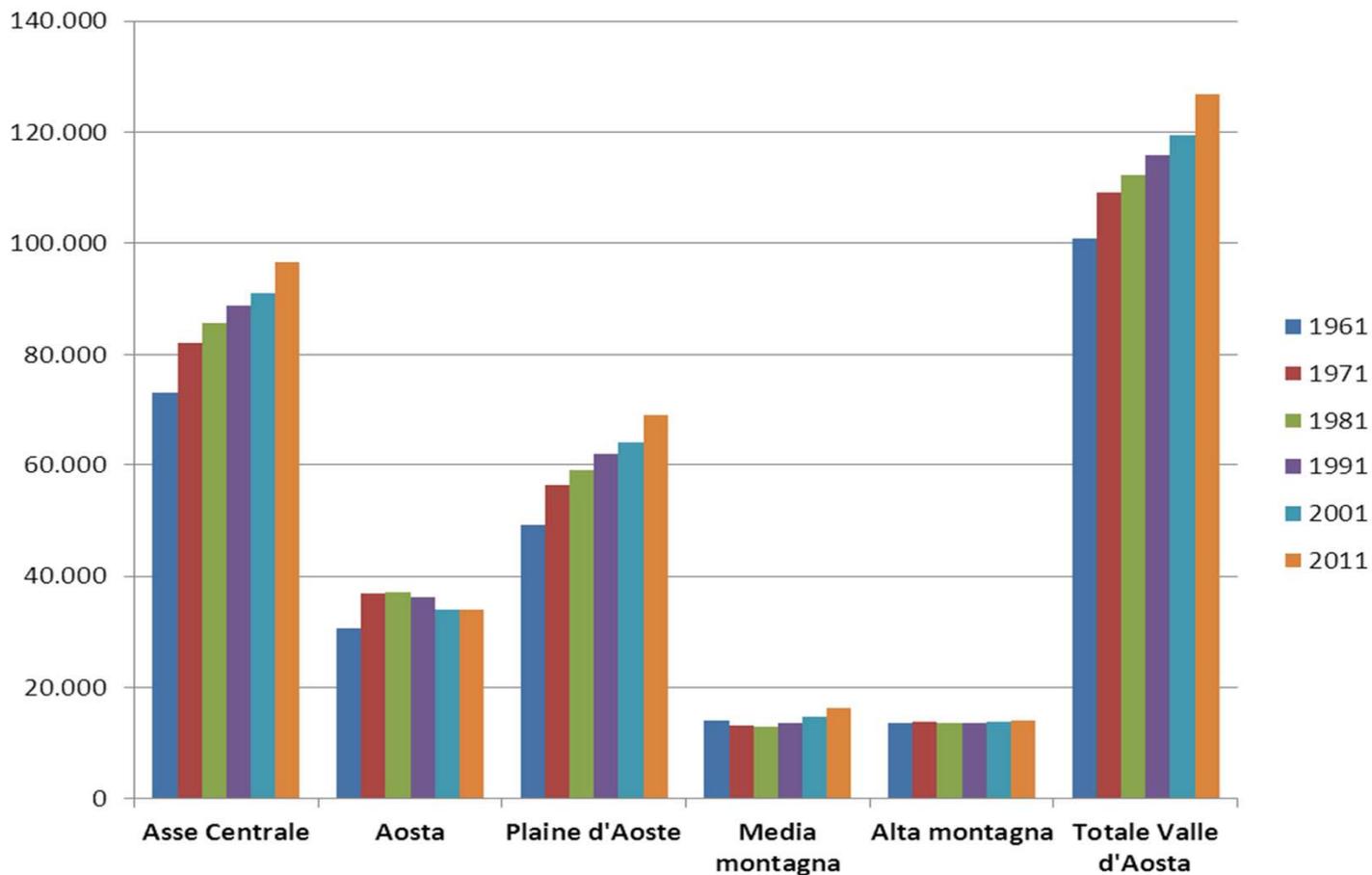
I TREND DEMOGRAFICI (1)



I TREND DEMOGRAFICI (2)

Var. % 2001-2011			
	Valle d'Aosta	Italia nord ovest	Italia
Totale	6,1	5,5	4,3
Maschi	5,6	5,7	4,2
Femmine	6,5	5,3	4,4
Italiani	1,3	0,9	0,5
Stranieri	220,1	204,4	201,8
0-14	14,8	14,1	2,8
15-64	1,1	0,2	1,2
65-79	8,7	9,6	7,1
80 e oltre	47,4	49,9	46,9

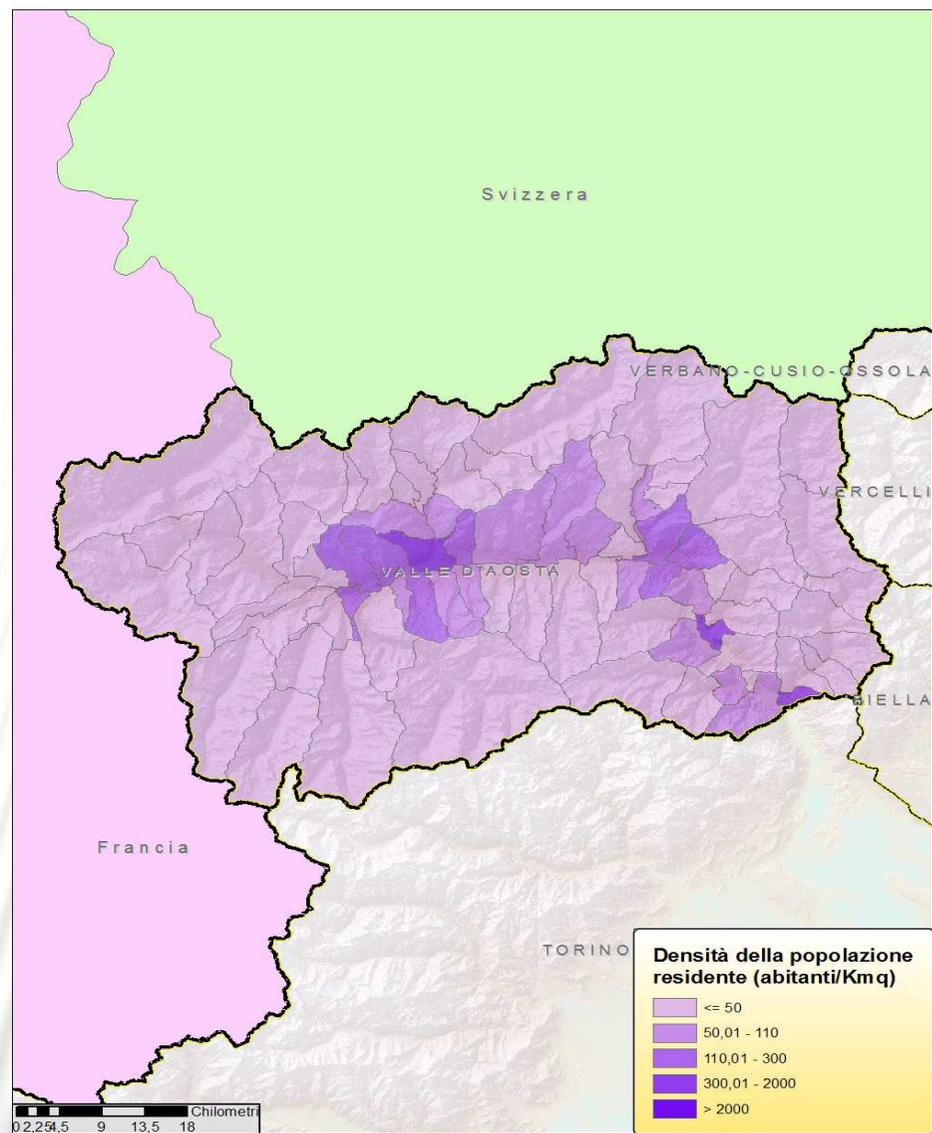
I TREND TERRITORIALI



LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

	1961	1971	1981	1991	2001	2011
Asse Centrale	72,4	75,3	76,3	76,5	76,1	76,1
di cui Aosta	30,3	33,8	33,1	31,2	28,5	26,9
area urbana	6,8	7,4	8,9	10,1	11,3	12,3
area urbana allargata	11,3	10,0	10,3	11,6	12,9	14,2
altri comuni asse centrale	24,0	24,0	24,0	23,6	23,4	22,7
Media montagna	14,0	12,0	11,5	11,7	12,3	12,8
Alta montagna	13,6	12,7	12,2	11,7	11,6	11,1
di cui montagna turistica	11,7	11,1	10,8	10,4	10,3	9,8
montagna non turistica	1,8	1,6	1,4	1,3	1,3	1,3
Totale Valle d'Aosta	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Plaine d'Aoste	48,8	51,5	52,6	53,4	53,6	54,6

LA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE



I COMUNI CHE CRESCONO DI PIU' E QUELLI CHE CRESCONO PIU' VELOCEMENTE

I COMUNI CON I MAGGIORI AUMENTI DI POPOLAZIONE

Quart	769
Sarre	678
Gressan	575
Saint-Pierre	497
Gignod	436
Saint-Christophe	374
Nus	366
Charvensod	241
Châtillon	234
Aymavilles	222

I COMUNI CON LA MAGGIORE VELOCITA' DI CRESCITA

Gignod	34,7
Jovençan	27,4
Doues	27,2
Quart	24,8
Roisan	22,3
La Magdeleine	22,0
Gressan	21,1
Saint-Pierre	19,0
Sarre	16,2
Pontey	15,5

I COMUNI CHE NON CRESCONO

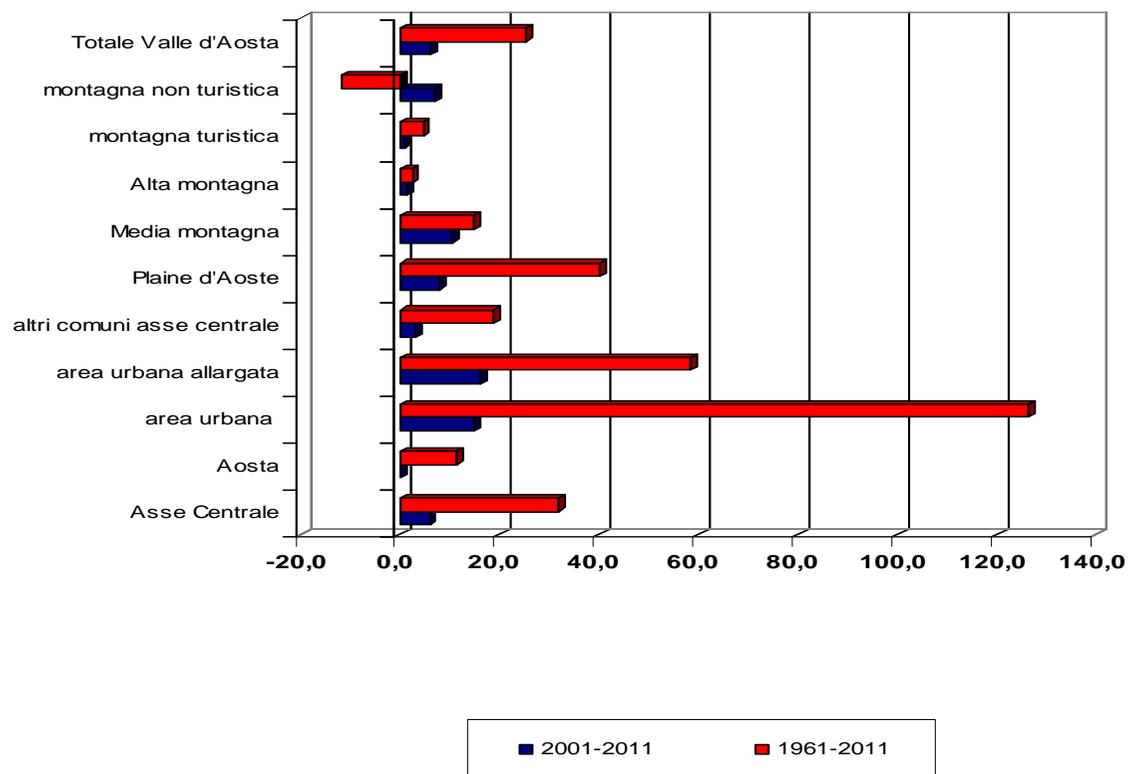
I COMUNI CHE PERDONO POPOLAZIONE

Ollomont	-1
Bionaz	-5
Chambave	-6
Pontboset	-6
Lillianes	-8
Bard	-14
Cogne	-14
Saint-Rhémy-en-Bosses	-20
Donnas	-21
Champorcher	-25
Perloz	-31
Saint-Vincent	-33
Brusson	-41
Valtournenche	-51

I COMUNI CHE DECRESCONO A MAGGIORE VELOCITA'

Ollomont	-0,6
Chambave	-0,6
Saint-Vincent	-0,7
Donnas	-0,8
Cogne	-1,0
Lillianes	-1,7
Bionaz	-2,1
Valtournenche	-2,3
Pontboset	-3,0
Brusson	-4,6
Saint-Rhémy-en-Bosses	-5,2
Champorcher	-5,9
Perloz	-6,4
Bard	-10,1

LE TRASFORMAZIONI RECENTI E DI LUNGO PERIODO



IL TREND DEI CITTADINI STRANIERI

	variazioni assolute			variazioni percentuali		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Asse Centrale	1.996	2.648	4.644	226,0	245,4	236,7
Aosta	795	1.132	1.927	253,2	274,1	265,1
area urbana	162	240	402	106,6	141,2	124,8
area urbana allargata	334	413	747	201,2	214,0	208,1
altri comuni asse centrale	705	863	1.568	280,9	284,8	283,0
Plaine d'Aoste	1.312	1.834	3.146	200,6	233,3	218,5
Media montagna	302	353	655	154,9	169,7	162,5
Alta montagna	197	293	490	174,3	192,8	184,9
montagna turistica	183	270	453	203,3	198,5	200,4
montagna non turistica	14	23	37	60,9	143,8	94,9
Totale Valle d'Aosta	2.495	3.294	5.789	209,5	228,9	220,1

STRANIERI E COMUNI

I COMUNI CON LA MAGGIORE PRESENZA DI STRANIERI (STRANIERI PER 1000 RESIDENTI)

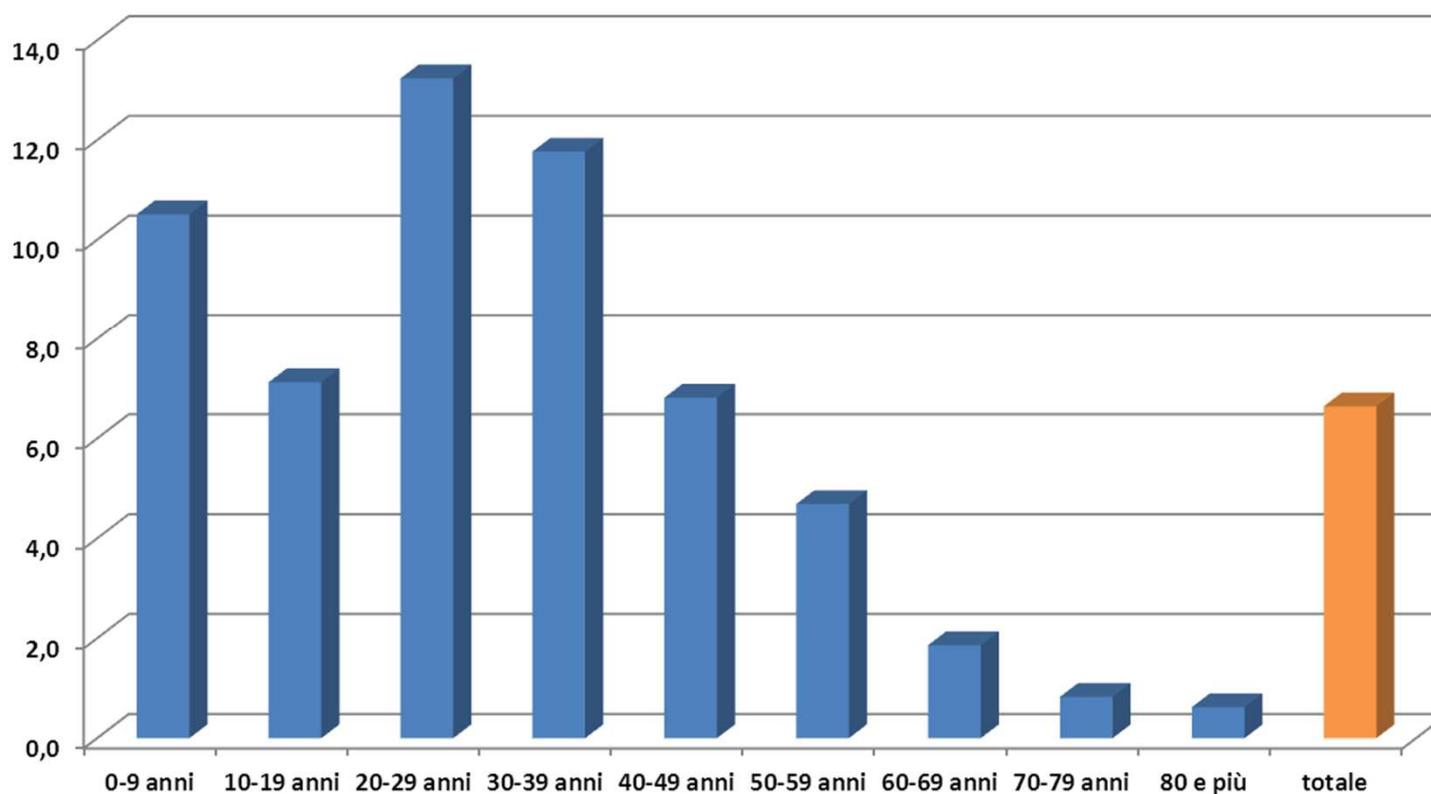
Avisè	129,3
Verrès	119,5
Villeneuve	101,1
Ayas	97,1
Gignod	96,9
Saint-Pierre	94,2
Jovençon	92,3
Châtillon	87,3
Etroubles	86,7
La Salle	85,9

I COMUNI CON LA MAGGIORE CRESCITA DI STRANIERI

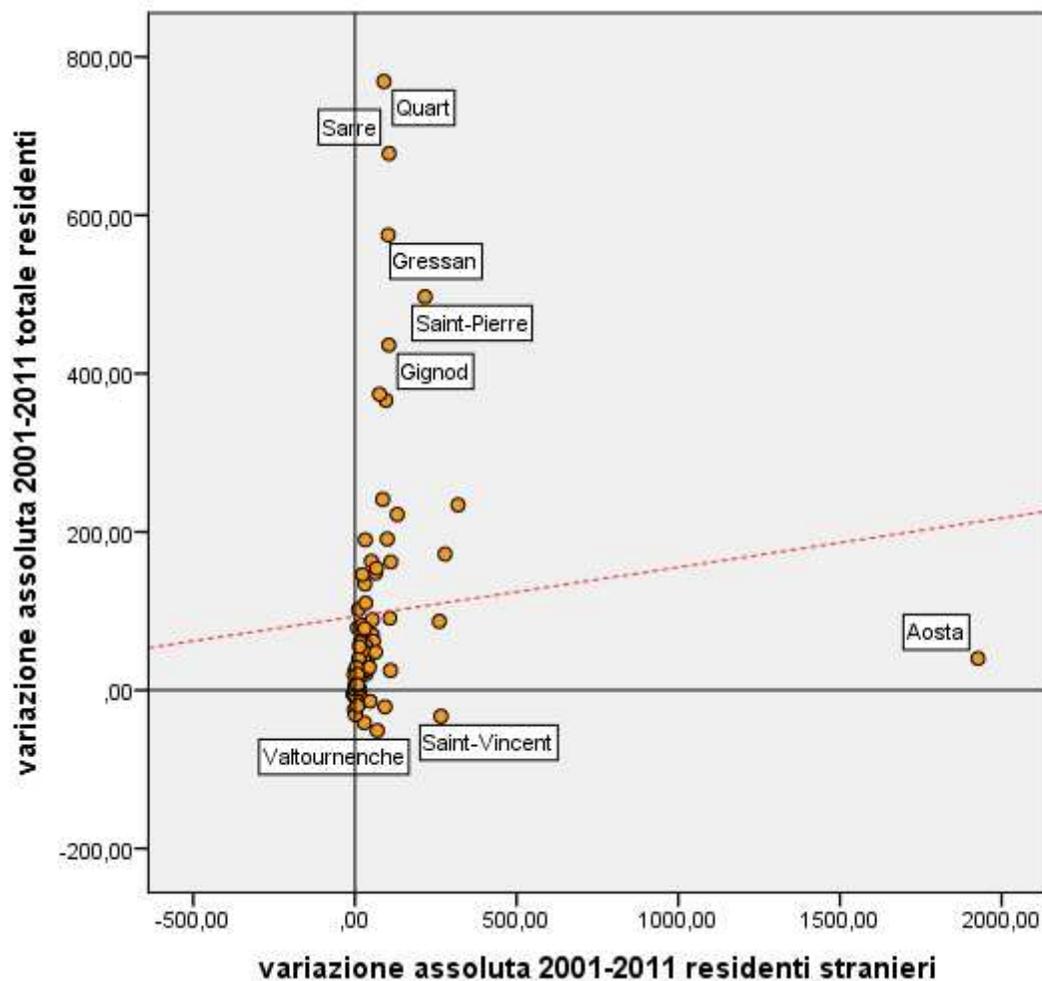
	DIFF. 2001-2011
Aosta	1927
Châtillon	319
Pont-Saint-Martin	279
Saint-Vincent	266
Verrès	261
Saint-Pierre	217
Aymavilles	131
Morgex	111
Courmayeur	110
Ayas	108
Sarre	106
Gignod	105
Gressan	103
La Salle	100

IL CONTRIBUTO DELL'IMMIGRAZIONE (1)

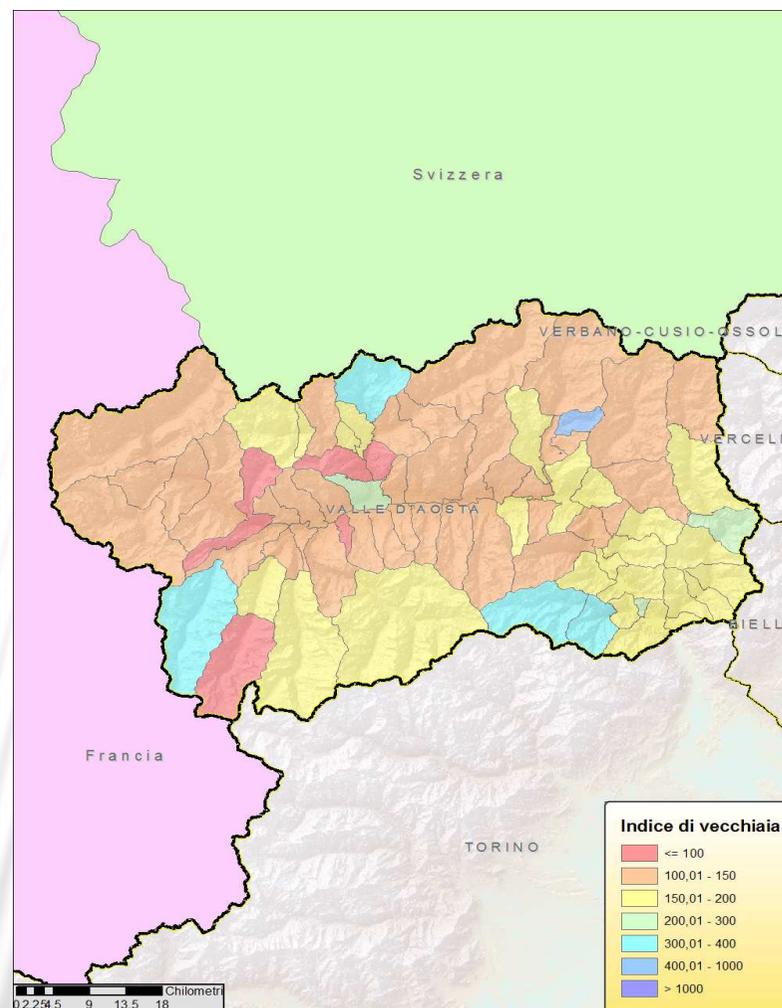
Incidenza residenti stranieri su totale residenti
per classe di età



IL CONTRIBUTO DELL'IMMIGRAZIONE (2)



INDICE DI VECCHIAIA



LE FINALITA' DEL PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE

- Il PSR è il principale **strumento per coordinare e programmare le attività statistiche** regionali.
- Con il PSR si tenta di cogliere ed **interpretare le esigenze di conoscenza** delle diverse attività di rilevazione, elaborazione, indagine, monitoraggio e analisi statistica svolte, sia dall'ufficio statistica della Regione, sia dai vari settori regionali, in coerenza con l'organizzazione a rete data al sistema statistico regionale (Sistar-VdA)
- Si tratta di un **documento operativo che contiene la programmazione statistica** per la comunità regionale, **fornendone quindi il quadro di riferimento.**
- E' al tempo stesso **strumento di programmazione, ma anche di controllo e validazione delle informazioni statistiche regionali, oltre che elemento di supporto alla valutazione delle politiche regionali.**
- Trattandosi del primo programma statistico che viene realizzato in VdA, esso **costituisce anche un quadro ragionato, una mappatura delle attività statistiche** (in senso lato) svolte nell'ambito del Sistar-VdA

STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEL PSR

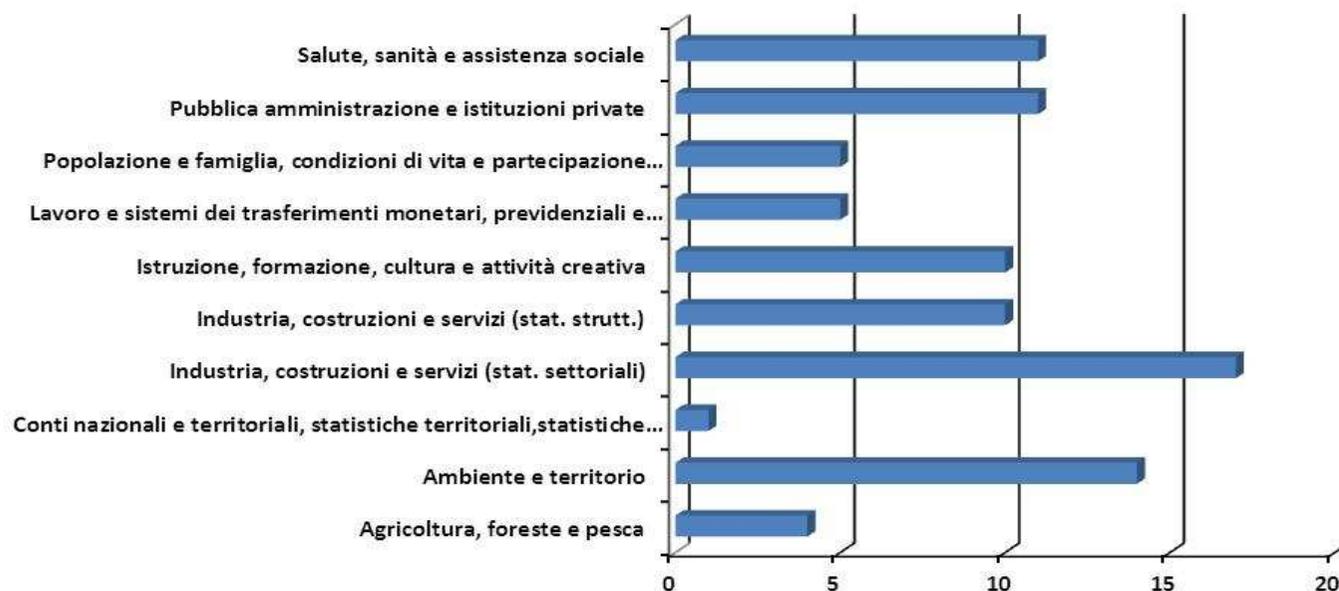
- Secondo quanto stabilito dalla l.r. 10/2010, in coerenza con il d.lgs. 322/89, il PSR individua le informazioni statistiche ufficiali, le rilevazioni, i progetti e le elaborazioni di interesse regionale e locale;
- Fa espressamente riferimento, per quanto possibile, al PSN (ad es. classificazioni, nomenclature, ecc.);
- Si tratta di un documento sufficientemente snello, realistico e sostenibile;
- Periodo di riferimento è il triennio 2013-2015, ma è possibile apportare degli aggiornamenti annuali;
- una **prima parte** del documento è **descrittiva** di inquadramento normativo, procedurale e di presentazione delle finalità e degli obiettivi del programma, mentre la **seconda parte** è composta dalle **definizione delle singole schede tecniche delle attività**, raggruppate in base alla classificazione nazionale (statistiche da indagine, statistiche da fonti amministrative organizzate, statistiche derivate, sistema informativo statistico, studio progettuale).

OBIETTIVI OPERATIVI DEL PSR

1. incrementare la base statistica utilizzabile;
2. potenziare l'integrazione e la razionalizzazione dei sistemi informativi regionali;
3. migliorare la qualità della base statistica disponibile;
4. migliorare l'accessibilità alle informazioni, rendendole disponibili tempestivamente ed in maniera diffusa;
5. selezionare accuratamente le informazioni, verificandole sistematicamente e garantendone l'aggiornamento tempestivo;
6. potenziare il graduale utilizzo a fini statistici degli archivi di dati che si ottengono da processi amministrativi e gestionali.

ALCUNI RIFERIMENTI DEL PSR

- ✓ Si compone di 88 schede tecniche;
- ✓ Circa un terzo delle attività sono statistiche da indagine;
- ✓ Circa il 28% sono statistiche da fonti amministrative organizzate (**importante perché puntano a potenziare a fini statistici i dati amministrativi**)
- ✓ Circa il 25% fa riferimento ad attività comprese nel programma statistico nazionale



L'ANNUARIO STATISTICO 2012 - 1

- ✓ la sesta edizione dell'Annuario Statistico della Valle d'Aosta restituisce, come per le edizioni precedenti, un ritratto articolato della Regione attraverso la proposizione di una ricca ed ampia documentazione statistica ufficiale suddivisa per temi;
- ✓ frutto della rinnovata e proficua collaborazione tra la Presidenza della Regione e l'Istat, fornisce un ritratto sintetico della società regionale, ma allo stesso tempo dà anche conto dell'ampiezza del patrimonio statistico pubblico attualmente disponibile;
- ✓ pur garantendo continuità di contenuti, metodologie ed editoriale, fattori questi ultimi che costituiscono una delle principali peculiarità del volume, si arricchisce però annualmente dei risultati di nuove informazioni rese disponibili, sia dalla più ampia rete della statistica pubblica nazionale, sia dalla diverse strutture operanti a livello regionale

L'ANNUARIO STATISTICO 2012 - 2

- ✓ L'Annuario non può che essere una fotografia ad un dato momento, ma gran parte delle informazioni presenti nel volume sono disponibili, nel loro ultimo aggiornamento, sul sito dell'Amministrazione regionale alle pagine web dedicate alla statistica oppure, ovviamente, sul sito web dell'Istat;
- ✓ Anche per questo anno si è scelto di mantenere un Annuario anche su supporto cartaceo, con l'intento di rispondere principalmente alle più diverse finalità ed esigenze. Con le prossime edizioni potranno però essere progressivamente privilegiate versioni digitali dello stesso, in linea con le richieste e le esigenze di una società maggiormente tecnologizzata, oltre che per rispondere concretamente al principio degli *open data*